



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Centro di Responsabilità

**CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - PO GESTIONE E TUTELA AMBIENTALE
DEL TERRITORIO, AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
NELL'EMPOLESE VALDELSA**

Ufficio Proponente : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Determina n. 14

del 16/01/2015

Oggetto VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 48 E 49 DELLA LRT 10/2010 E SMI PER “PIATTAFORMA DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DENOMINATA CAV. POZZOLINI”, UBICATO IN COMUNE DI EMPOLI, VIA VICINALE DELLA STELLA.
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile
MONTI ALESSANDRO / ArubaPEC S.p.A.
Atto sottoscritto digitalmente

OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 48 e 49 DELLA L.R. 10/2010 e smi PER “**PIATTAFORMA DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DENOMINATA CAV. POZZOLINI**”, UBICATO IN COMUNE DI EMPOLI, VIA VICINALE DELLA STELLA. **PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO.**

Ufficio Proponente: P.O. GESTIONE E TUTELA AMBIENTALE DEL TERRITORIO, AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA NELL'EMPOLESE VALDELSA

Dirigente/Titolare P.O.: dott. ALESSANDRO MONTI

Il Titolare della P.O.

VISTI:

- il d.Lgs 267/2000 “*Testo unico degli Enti locali*” e smi, nonché le vigenti norme regolamentari e statutarie dell’Ente.
- la Legge 241/1990.
- il d.Lgs. 152/2006 e smi, Parte Seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale (IPPC)*”.
- La L.R. 10/2010 e smi “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica(VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*”, in particolare gli articoli 48 e 49 relativi alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
- l’art. 45 della L.R. 10/2010 e smi che disciplina i progetti di competenza della Provincia, elencati all’Allegato B2 della stessa legge, sottoposti a procedura di Verifica di assoggettabilità a di VIA.
- l’articolo 65 – *Disposizioni attuative delle procedure* della L.R. 10/2010 e smi, la L.R. 79/98 e smi, le D.G.R.T. n. 1068 e n. 1069 sull’art. 22 - “*Disposizioni attuative delle procedure*” della L.R. 79/98.
- l’Allegato D – *Elementi di verifica per la decisione dell’autorità competente* della L.R. 10/2010 e smi.
- la L.R. 61/2014 “*Norme per la programmazione e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti. Modifiche alla l.r. 25/1998 e alla l.r.10/2010*”, in particolare gli articoli 28 e 29 relativi alle disposizioni transitorie sulla decorrenza delle funzioni e ai procedimenti.
- la convenzione stipulata tra la Provincia di Firenze e l’Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa in data 26.11.2013, Registro n. 270/2013, in particolare l’art.2, comma due, e l’art 5;
- l’atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 2692 del 16/07/2014 All.B che assegna alla P.O. “Gestione e Tutela Ambientale del Territorio. Agricoltura, Sviluppo RURale, Caccia e Pesca nell’Empolese Valdelsa” la competenza in materia di V.I.A.
- l’atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 2915 del 30/07/2014 di assegnazione al sottoscritto della “P.O. Gestione e Tutela Ambientale del Territorio. Agricoltura, Sviluppo RURale, Caccia e Pesca nell’Empolese Valdelsa”.
- l’atto del Presidente della Provincia di Firenze n. 35 del 29/12/2014 di conferma degli

incarichi di posizione organizzativa vigenti fino al 15.02.2015.

PREMESSO che:

- in data 15/09/2014 questa Direzione ha ricevuto da parte della Società CAV. LORENZO POZZOLINI S.R.L., tramite lo studio ing. Folgheraiter, la richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale per l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e smi (nota pervenuta al prot. n. 37915).
- l'opera rientra tra le tipologie elencate nell'allegato B2 della L.R. 10/2010, punto *Progetti di infrastrutture, let. bl) "Impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del d.Lgs 152/2006"*, ora punto *aa)* dell'Allegato B1, a seguito della modifica della L.R. 10/2010 effettuato ai sensi del Capo II della L.R. 61/2014.
- l'attività è già esistente ed in esercizio ed il proponente ha presentato la comunicazione di rinnovo di autorizzazione ex art. 216 del d.Lgs. 152/2006, pertanto, ai sensi degli artt. 43, comma 6 e 45 della L.R. 10/2010 è da sottoporsi alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza della Provincia, ora della Regione. Ai sensi delle norme sul regime transitorio di cui alla L.R. 61/2014, tuttavia, il trasferimento della titolarità delle funzioni alla Regione decorre dalla data di trasferimento del personale e delle relative risorse finanziarie effettuato ai sensi dell'art. 1, commi 92, 94 e 96 della Legge 56/2014, fino ad allora *i procedimenti sono conclusi dagli enti al momento dell'avvio del procedimento* (artt. 28 e 29 della L.R. 61/2014).
- la documentazione inerente la procedura è stata depositata anche presso il Comune di Empoli, il Dipartimento provinciale ARPAT di Empoli, la AUSL 11 Empoli.
- in data 29.09.2014 il proponente, ai sensi dell'art. 48 comma 4 della L.R. 10/2010 e smi, ha pubblicato sul BURT n. 38 l'avviso dell'avvenuto deposito della documentazione inerente la procedura in oggetto.
- sul sito web <http://urbanistica.empolese-valdelsa.it/SchedeInformative/scheda8.php> sono state pubblicate le informazioni e la principale documentazione della procedura in oggetto.
- il termine per l'espressione dei pareri delle amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 49, comma 2 let. a) della L.R. 10/2010 e smi è scaduto il 24.10.2014 (30gg), mentre quello per la presentazione delle osservazioni ai sensi dell'art. 48, comma 8 della medesima legge regionale è scaduto il 08.11.2014 (45gg).
- con nota del Responsabile del Procedimento del 08.10.2014 prot. n. 41779 sono state richieste integrazioni al proponente ai sensi dell'art. 49, comma 2 bis della L.R. 10/2010 e smi, pertanto, il termine per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 49, comma 2, lett. b) della L.R. 10/2010 e smi, decorso dal 29.09.2014, è scaduto il 23.12.2014.
- in data 11/12/2014 il proponente ha depositato la documentazione integrativa, acquisita il 12/12/2014 al protocollo di questa Direzione n. 52583.
- con nota del 13.11.2014 protocollo interno n. 41800, sono stati richiesti i pareri di competenza agli uffici interni di questa Direzione: Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca, Difesa del Suolo, Gestione Infrastrutture e Mobilità, Vincolo idrogeologico, Risorse Idriche.

RILEVATO che:

- risulta pervenuto agli atti dell'ufficio il seguente parere:
 - Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese, parere del 30.10.2014 prot. n. 73730 pervenuto al protocollo di questa Direzione n. 45611 il 30.10.2014, con il quale sono state richieste integrazioni.
- non sono pervenute ulteriori osservazioni ai sensi dell'art. 48 comma 5 della L.R. 10/2010 e smi.
- le valutazioni approfondite nel Rapporto Istruttorio, redatto in data 16.12.2014 e

completato in data 30.12.2014, dall'istruttore direttivo tecnico architetto Regina Amoroso, evidenziano in sintesi quanto segue:

(...)

Nella Valutazione sullo Stato Ambientale non è stata valutata la relazione con gli obiettivi e le azioni dei principali piani e programmi ambientali di riferimento, ma esclusivamente la conformità ad essi in termini di adempimenti, in quanto trattasi di attività esistente e non di progetto preliminare o modifica anche parziale delle opere ovvero dell'attività, pertanto la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA è finalizzata all'individuazione di eventuali misure idonee ad ottenere la migliore mitigazione possibile degli impatti ai sensi dell'art. 43, comma 6 della LR 10/2010 e smi.

(...)

Il quadro e le analisi dei potenziali impatti del progetto, sono stati dettagliati dal proponente nella documentazione allegata alla richiesta per la procedura in oggetto, sono stati ampiamente valutati nelle considerazioni istruttorie e nel parere di ARPAT, che si è espressa condizionando la fase di esercizio dell'attività all'osservanza di specifiche prescrizioni e attività, ulteriori rispetto alle misure di inserimento adottate nel processo produttivo dell'impianto.

- la conclusione del Rapporto istruttorio propone:

(...)

che si possa escludere l'assenza di impatti significativi derivanti dall'attività in oggetto, proponendo, ai sensi all'art. 49 della L.R. 10/2010 e smi, di NON sottoporre l'impianto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli art. 50 e seguenti della legge regionale medesima.

L'esclusione dall'obbligo della procedura di VIA è, tuttavia, vincolata al rispetto di tutte le azioni e le misure individuate e descritte nella Valutazione sullo Stato Ambientale, integrate dalle prescrizioni relative all'adozione di soluzioni tecniche ovvero a documentazione da presentare ai fini della fase di rinnovo dell'esercizio dell'attività ...

l'opportunità di individuare ai sensi dell'art. 49 comma 5 della L.R. 10/2010 e smi l'ufficio Ambiente di questa P.O., che potrà avvalersi del supporto tecnico scientifico di ARPAT ai sensi dell'art. 47 comma 2 della L.R. 10/2010 e smi, quale organo tecnico competente ad esercitare le funzioni di controllo circa l'adempimento delle prescrizioni impartite.

RITENUTO di procedere come indicato nel sopra citato rapporto istruttorio per le motivazioni in esso espresse ed in sintesi riportate.

RILEVATA, inoltre, la propria competenza:

DISPONE

Per quanto espresso in premessa:

1. Di non assoggettare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 49 della L.R. 10/2010 e smi, la "**PIATTAFORMA DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DENOMINATA CAV. POZZOLINI**", ubicata nel Comune di Empoli in Via Vicinale della Stella, presentato dalla Società CAV. LORENZO POZZOLINI S.R.L., al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli articoli da 50 e seguenti della L.R. 10/2010 e smi.

2. Di impartire le seguenti **Prescrizioni**:

EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. *Impiego di sistemi di bagnatura per le fasi di frantumazione e vagliatura: i nebulizzatori eventualmente installati sulle tramogge dell'impianto di macinazione/vagliatura dovranno essere a loro volta muniti di dispositivo di misura e registrazione dell'acqua utilizzata per l'abbattimento delle polveri.*

2. *Bagnamento dei cumuli di materia prima seconda in fase di carico degli automezzi in uscita dall'impianto: a tale scopo dovrà essere predisposto un idoneo piano di bagnatura dei cumuli che garantisca il mantenimento del previsto livello di umidità del materiale anche in funzione delle condizioni meteorologiche (sospendere in presenza di pioggia e incrementare in corrispondenza di prolungate siccità o in presenza di fenomeni anemologici particolarmente energici). Dovrà essere conservata idonea registrazione dell'acqua o di altra sostanza impiegata per l'abbattimento delle polveri;*
3. *Bagnatura delle viabilità di servizio non asfaltate, così come previsto nella relazione tecnica, al fine di raggiungere una efficienza di abbattimento delle polveri diffuse del 90% , in particolare n.2 bagnature al giorno (con un intervallo di tempo tra due applicazioni successive corrispondente a 4 ore) e con una quantità media di acqua pari a 0.4 litri/m2. Dovrà essere conservata idonea registrazione dell'acqua o di eventuale altra sostanza impiegata per l'abbattimento delle polveri.*
4. *In condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli provvedere alla copertura dei cumuli con idonei teli, per ridurre il sollevamento di polveri;*
5. *Ridotta velocità dei mezzi all'interno della piattaforma.*

RUMORE

6. *ai fini della comunicazione di rinnovo ex art. 216 del d.Lgs 152/2006 e smi finalizzata all'esercizio dell'attività produttiva, dovrà essere presentato al SUAP del Comune di Empoli il documento VIAC redatto sulla base delle linee guida regionali di cui alla DGRT 857/2013.*

SCARICHI IDRICI

7. *Per quanto riguarda la matrice Scarichi Idrici, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 79 del 11/08/2014 costituisce il riferimento per la gestione degli scarichi e contiene le mitigazioni necessarie allo scopo di limitare gli impatti ambientali.*
3. Di individuare, ai sensi dell'art. 49 comma 5 della L.R. n. 10/2010 e smi, l'ufficio Ambiente di questa P.O., che potrà avvalersi del supporto tecnico scientifico di ARPAT ai sensi dell'art. 47 comma 2 della L.R. 10/2010 e smi, quale organo tecnico competente ad esercitare le funzioni di controllo circa l'adempimento delle prescrizioni impartite.
4. Di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e smi, il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA disciplinata dagli articoli 48 e 49 della L.R. 10/2010 e smi.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) ai sensi dell'articolo 49, comma 7 della L.R. 10/2010 e smi, mediante un avviso sintetico.
6. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, comma 7 della LRT 10/2010 e smi sul sito web <http://www.empolese-valdelsa.it>
7. Di ricordare che, ai sensi della Legge 241/1990 e smi, il responsabile del procedimento in oggetto è l'arch. Regina Amoruso della P.O. "Gestione e Tutela Ambientale del Territorio, Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca nell'Empolese Valdelsa" e che l'Ufficio Urbanistica facente capo alla suddetta P.O. è l'ufficio competente responsabile della procedura in oggetto.
8. Che avverso il presente atto, sulle premesse specificate, è possibile proporre ricorso nei confronti della Provincia di Firenze, in persona del legale rappresentante pro tempore, dinanzi al TAR Toscana, nel termine di 60 giorni oppure ricorso straordinario innanzi al Capo dello Stato nel termine di 120, nei modi ed alle condizioni previste dalle leggi in relazione all'uno o all'altro ricorso.

Il titolare di Posizione Organizzativa

Dott. Alessandro Monti